



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Tel.0171.77.20.01 Telefax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE N. 23 data 25/11/2024	OGGETTO: Variante parziale al P.R.G.C. n. 13 - Approvazione definitiva
--	---

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
COSTAMAGNA/Sergio	Vice-sindaco	SI'
REVELLI/Delia	Assessore	SI'
DALMASSO/Mattia	Consigliere	NO
BONGIOVANNI/Alessandro	Consigliere	SI'
CAVALLO/Maresa	Consigliere	SI'
MAGLIANO/Mauro	Consigliere	SI'
RATTI/Roberto	Consigliere	SI'
LIBOA'/Ramona	Consigliere	SI'
AVAGNINA/Alessandro	Consigliere	SI'
MACCAGNO/Margherita	Consigliere	SI'
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Vice Segretario Comunale **PAPPADOPOLO Dott.ssa Roberta** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **COSTAMAGNA/Sergio - Vice-sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Variante parziale al P.R.G.C. n. 13 - Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Morozzo è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Delibera Giunta Regionale n. 13-23150 in data 18 novembre 1997 e successiva Variante Generale n. 1 approvata con deliberazione Giunta Regionale n. 13-8537 del 07 aprile 2008 e successive varianti regolarmente approvate;
- a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
 - a. non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b. non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c. non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d. non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e. non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
 - f. non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (8% in applicazione della L.R. 13/2020) nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
 - g. non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h. non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 3.576 ab.;
- nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
 - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq 1.788 (ab 3.576 x

0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate una variazione totale pari a mq. – 157 e dunque rientrando nel limite imposto dalla L.U.R. Con la presente variante non si operano modifiche interessanti tali ambiti. Pertanto, le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito;

- punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 3.576 ab. che non ha subito incrementi;
- punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive e direzionali, commerciali, turistico-ricettive. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, si apporta un ampliamento di Superficie Territoriale, per-tanto la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata;

La Superficie Territoriale delle aree produttive è pari a mq. 198.955 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 11.937,30; ne sono già stati sfruttati con le precedenti varianti parziali mq. 1.806; con il presente atto si produce un incremento pari a mq. 350 che porta ad una quantità di modifiche totali pari a mq. 2.156 (1.806 + 350); quindi rimangono a disposizione ancora mq. 9.781,3 (11.937,30 – 2.156) per future esigenze di settore.

Relativamente alle aree direzionali, commerciali, turistico-ricettive, si precisa che con la presente variante non si apporta alcuna modifica superficiale interessante tali ambiti e pertanto la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere invariata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree terziarie pari a mq. 14.650 l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 879. Con le precedenti varianti parziali, come con la presente, non si sono effettuate modifiche inerenti tale settore; quindi rimangono a disposizione ancora mq. 879 per future esigenze.

- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

VERIFICA RICHIESTA dalla NORMATIVA	Riferimento nor- mativo	Dato numerico sommatoria varianti par- ziali	
AREE SERVIZI NON riduce /NON aumenta la quantità globale delle aree a servizi, di cui agli articoli 21 e 22, per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto, comunque, dei valori minimi, di cui alla presente legge Variazione possibile n. 3576x0,5 = +/-1788 mq.	Art. 17 comma 5 lettere c) e d) L.R. 56/77 s.m.i.	-157 mq.	Verificata
CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE NON incrementa la capacità insediativa residenziale	Art. 17 comma 5 lettere e) L.R. 56/77 s.m.i.	-6 abitanti	Verificata
ATTIVITA' PRODUTTIVE Il valore delle variazioni inerenti le superfici territoriali sia inferiore al 6% del totale Variazione sup. territoriale max +11.937,30 mq.	Art. 17 comma 5 lettere f) L.R. 56/77 s.m.i.	+ 2.156 mq.	Verificata

Il valore delle variazioni inerenti gli indici di edificabilità sia inferiore al 6% del totale Variazione sup. coperta max +6.335,97 mq.	Art. 17 comma 5 lettere f) L.R. 56/77 s.m.i.	+ 943,60 mq.	Verificata
ATTIVITA' DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO-RICETTIVE Il valore delle variazioni inerenti le superfici territoriali sia inferiore al 6% del totale	Art. 17 comma 5 lettere f) L.R. 56/77 s.m.i.	0,00 mq.	Verificata
Il valore delle variazioni inerenti gli indici di edificabilità sia inferiore al 6% del totale	Art. 17 comma 5 lettere f) L.R. 56/77 s.m.i.	0,00 mq.	Verificata

- dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- il Comune di Morozzo ha con d.g. nr. 82 del 30/10/2017 individuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castelletto Stura nella persona dell'Arch. REVELLI Gemma l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti alla Variante Parziale nr. 13;
- a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto al Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- il progetto preliminare è stato adottato con d.c. n. 15 del 22/07/2024 e successivamente inviato ai soggetti con competenza ambientale;
- con determina dirigenziale n. 1400 del 22/08/2024 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela del Territorio – Ufficio Pianificazione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- Arpa Piemonte con nota prot. 77178/2024 del 29/08/2024 ha rilasciato parere di non assoggettamento della variante alla procedura di Valutazione, evidenziando la necessità di effettuare alcuni approfondimenti in sede di pronuncia dell'Organo tecnico comunale e dettando alcune indicazioni di cui si è tenuto conto nella redazione del progetto definitivo di variante;
- A.S.L. CN1 con nota prot. 106429 del 09/08/2024 ha rilasciato parere di non assoggettamento della variante alla procedura di Valutazione senza evidenziare criticità e/o osservazioni;
- con verbale in data 14 novembre 2024 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;
- la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante mediante determina dirigenziale 1400 del 22/08/2024 dettando un'osservazione da considerare quale osservazione di cui al c.7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- a seguito della pubblicazione non sono pervenute ulteriori osservazioni sul progetto preliminare;
- per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre tenere conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, controdedurre all'osservazione pervenuta ed approvare in via definitiva la variante stessa;

- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede di prendere atto della coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. stesso;

Visti:

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.lgs. 152/06 e s.m. ed i.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 267/2000;

Con votazione resa in modo palese, che vede il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 9
 voti favorevoli n. 9
 voti contrari n. /
 astenuti n. /

DELIBERA

1. Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
3. di prendere atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
4. di controdedurre all'osservazione pervenuta, secondo quanto specificato nell'allegato fascicolo "Osservazioni e Controdeduzioni" predisposto dall'Amministrazione Comunale, accogliendola;
5. di approvare la variante parziale n. 13 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme Tecniche di Attuazione e tabelle di zona – estratti modificati
 - Tav.3.2.2 – Progetto di Piano – Assetto del Capoluogo scala 1:2000
6. di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
7. di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
8. di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
9. di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare

così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Verbale Organo Tecnico in data 14 novembre 2024;

10. di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
11. di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del geom. Massimo DICARLO a cui si dà mandato per i successivi adempimenti.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
IL VICE SINDACO
F.to: Sergio COSTAMAGNA

L'ASSESSORE
F.to: Delia REVELLI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PAPPADOPOLO Dott.ssa Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio dal __/__/____ al __/__/____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. 267/2000.

Li, 25/11/2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PAPPADOPOLO Dott.ssa Roberta



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Te1efax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Variante parziale al P.R.G.C. n. 13 - Approvazione definitiva

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-SEGRETERIA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Li, 18/11/2024

Il Responsabile
PAPPADOPOLO Dott.ssa Roberta



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Te1efax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Variante parziale al P.R.G.C. n. 13 - Approvazione definitiva

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Li, 25/11/2024

Il Responsabile dell'Ufficio
Tecnico
Massimo DICARLO



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Telefax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. 23/2024 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni 15, a decorrere dal giorno 02/12/2024 e fino al giorno 17/12/2024.

Morozzo, 02/12/2024

Dati principali atto

Ente richiedente:	SEGRETERIA
Tipo di atto:	DELIBERA C.C.
Oggetto:	Variante parziale al P.R.G.C. n. 13 - Approvazione definitiva